

Comunicato stampa n. 155

43MILA PRESENZE AGLI SPETTACOLI DEL MEETING DI RIMINI

Sono oltre 43mila gli spettatori che hanno affollato gli spettacoli proposti dal Meeting di Rimini: queste le cifre riassuntive del cartellone della manifestazione riminese, che comprendono sia gli spettacoli a pagamento che le esibizioni gratuite, un complesso di appuntamenti che ogni anno amplia e diversifica la sua proposta artistica. I momenti clou del palinsesto sono stati indubbiamente quelli della serata inaugurale e i due tutto-esaurito registrati all'Arena spettacoli, con protagonisti i Chieftains e Paolo Cevoli. Oltre seimila sono stati gli spettatori di *È festa*, lo spettacolo di Ambrogio Sparagna e Davide Rondoni, che ha portato in piazza Cavour a Rimini canzoni e ballate della storia d'Italia nella prima serata del Meeting, aperta poche ore prima con la presenza di Giorgio Napolitano; il folk irlandese di Paddy Moloney e della sua band e la "Penultima cena" del comico romagnolo, hanno invece fatto segnare oltre tremila presenze.

Seguitissima la musica - che oltre a rock, folk e lirica ha quest'anno presentato un insolito e intenso viaggio alle radici del tango argentino - ma un posto di grande rilievo l'ha occupato anche il cinema, con una platea gremitissima per applaudire i corti del Meeting Film Festival, in particolare il vincitore, l'italiano *Gamba Trista* di Francesco Filippi; interesse verso il cinema che si è espresso con l'attenzione verso la presenza del maestro Krzysztof Zanussi e con l'anteprima mondiale de *Il Cantico di Maddalena* di Mauro Campiotti, film italo-americano che ha visto un così forte afflusso di spettatori da costringere gli organizzatori a replicare la proiezione.

“Il successo di alcune produzioni personalizzate e fortemente in rapporto con il tema del Meeting è conferma che la scelta di orientarsi verso allestimenti specifici e verso le anteprime è per noi la strada più interessante da percorrere e quella che suscita maggiore interesse”, ha detto Otello Cenci, responsabile degli spettacoli del Meeting. A conferma delle parole di Cenci, sono giunti gli applausi della platea verso le pièce teatrali che hanno permesso al pubblico di approfondire parole e pensiero di Eugenio Corti (portato in scena in *Scolpire le Parole*) e del franco-tunisino Fabrice Hadjadi (suo l'appauditissimo *Job o la tortura da parte degli amici*), entrambi impegnati a scandagliare il senso delle storie e delle esperienze umane che si confrontano con il senso della certezza e della relatività. Da segnalare in questo senso l'enorme attenzione suscitata dalla prima messa in scena della *Ballata del Cavallo Bianco* di G.K.Chesterton, che con la sua drammatica tensione alla difesa delle certezze verso i barbari-distruttori di vite e speranze ha espresso al meglio il tema scelto quest'anno dalla manifestazione riminese.

www.meetingrimini.org/

Walter Gatti
Ufficio stampa Spettacoli
Meeting per l'Amicizia tra i Popoli - Rimini

Rimini, 26 agosto 2011